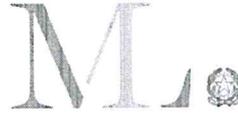




UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

**PON**  
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



PON INCLUSIONE 2014/2020

Asse 4 “Capacità Amministrativa” - Obiettivo specifico 11.1 – Azione 11.1.3

MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI PER UNA MIGLIORE INTEGRAZIONE E INTEROPERABILITÀ  
DELLE BASI INFORMATIVE, STATISTICHE E AMMINISTRATIVE, IN AMBITO SOCIALE

## AVVISO PUBBLICO

PER LA SELEZIONE ED IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI FINALIZZATI ALLA  
RACCOLTA, ALLA DIGITALIZZAZIONE ED ALLA CREAZIONE DI DATA BASE ARCHIVIO  
SULLA DOCUMENTAZIONE STORICA RIGUARDANTE LA TEMATICA LGBT



## 1. Premessa

Il patrimonio storico culturale prodotto dalle singole persone, dalle associazioni e dai gruppi lgbt in Italia, è una risorsa non sufficientemente salvaguardata e valorizzata. Si tratta della conservazione di fonti necessarie per la ricostruzione della storia non soltanto del movimento lgbt in Italia, ma anche di una parte della storia del costume e della società. Tale patrimonio culturale è a rischio di dispersione o comunque scarsamente fruibile, in quanto non in rete, pertanto non disponibile per la ricerca.

Da tempo, si avverte l'esigenza di rendere disponibile all'utenza il patrimonio sulla tematica lgbt, portando l'attenzione anche verso documenti a lungo trascurati, come i bandi, manifesti e fogli volanti. Molte realtà, come ad esempio singoli, associazioni e istituzioni pubbliche e private, possiedono grosse raccolte di tale materiale conservato in scatole, rilegato in volumi o variamente distribuito all'interno di più fondi. Pertanto, essendo grande l'interesse dell'utenza per questi documenti, in particolare per la memoria storica in essi contenuta, con la procedura indetta con il presente avviso pubblico si intendono selezionare ed ammettere a finanziamento progetti finalizzati alla raccolta di tutti i materiali di interesse per poi procedere alla loro digitalizzazione ed archiviazione al fine di consentirne il pubblico accesso attraverso il portale di informazione sulla tematica dell'antidiscriminazione di prossima realizzazione. La digitalizzazione degli archivi, quale strumento fondamentale per la ricerca, è volta quindi ad organizzare e garantire la sopravvivenza del materiale documentale, nonché a valorizzare la portata storica del movimento lgbt in Italia.

## 2. Quadro di riferimento

Il presente avviso pubblico è emanato nell'ambito del Pon Inclusionione FSE 2014 - 2020 - Asse 4 "Capacità Amministrativa" – Obiettivo specifico 11.1 – Azione 11.1.3.

L'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica (di seguito anche UNAR o Ufficio), in data 18 aprile 2016 ha sottoscritto, in qualità di beneficiario, una Convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Autorità di Gestione del PON Inclusionione FSE 2014 – 2020, per la realizzazione di specifici interventi a supporto delle fasce di utenza marginalizzate e dei soggetti vulnerabili.

Nel rispetto degli obiettivi definiti nell'Asse 4 "Capacità Amministrativa" – Obiettivo specifico 11.1 – Azione 11.1.3., ha previsto l'attivazione di una specifica azione volta ad ottimizzare i processi organizzativi per una migliore integrazione e interoperabilità delle basi informative in ambito sociale anche con riferimento al target lgbt.

## 3. Riferimenti normativi

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente avviso pubblico, anche se non materialmente allegati, i seguenti documenti:

- a) Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo



- europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- b) Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
  - c) Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013;
  - d) Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;
  - e) Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;
  - f) Accordo di partenariato relativo al periodo di programmazione comunitaria 2014-2020, adottato dalla Commissione europea con Decisione del 29 ottobre 2014;
  - g) Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione", approvato con Decisione della Commissione C(2014) 10130 del 17 dicembre 2014, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali;
  - h) Decreto del Presidente della Repubblica n. 568/88 del 29 dicembre 1988 e s.m.i. che regola l'organizzazione e le procedure amministrative del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie e s.m.i.;
  - i) Circolare n. 2 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22 maggio 2009, relativa a "Tipologia dei soggetti proponenti, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N)";
  - j) Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018, recante il Regolamento dei criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
  - k) Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.; Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
  - l) Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

#### 4. Finalità e obiettivi

L'azione che si intende realizzare con il presente avviso pubblico è finalizzata alla tutela, alla valorizzazione, alla promozione e alla fruizione di documenti storici inerenti la tematica LGBT, poco conosciuti e diffusi o addirittura sconosciuti, attraverso la mappatura, la raccolta, la digitalizzazione e l'archiviazione di materiale che può costituire una fonte importante per ricerche storiche basate sulla memoria della comunità LGBT italiana e non.



Tutto ciò al fine di non disperdere nel tempo tale patrimonio, aumentarne la fruibilità anche al fine di veicolare alle nuove generazioni gli strumenti idonei per prevenire e contrastare i fenomeni discriminatori.

## 5. Caratteristiche delle azioni ammissibili

Le azioni proposte nell'ambito del presente avviso pubblico dovranno riguardare:

- a) attività di ricognizione e schedatura/inventariazione di materiale storico (manoscritti, collezioni libbraie, autografi, carteggi, libri, incisioni, fotografie, pellicole cinematografiche, stampa, immagini, materiali audio-video, nonché materiali in formato digitale) riguardante la tematica lgbt;
- b) digitalizzazione del patrimonio materiale raccolto con la possibilità di intervenire, tramite appositi strumenti e software, alla correzione di eventuali difetti dei materiali;
- c) archiviazione e caricamento del materiale raccolto sul sistema di gestione dei contenuti **CMS** (Content Management System), secondo le modalità successivamente definite e comunicate dall'Amministrazione.

## 6. Requisiti dei soggetti proponenti

Il presente avviso pubblico si rivolge ad Enti ed Associazioni, in forma singola o attraverso associazioni temporanee di scopo, anche non riconosciute, che svolgono attività inerenti la promozione dei diritti e la tutela delle persone lgbt, in possesso di documentazione storica sulla cultura lgbt.

Tali Enti ed Associazioni devono essere costituiti per atto pubblico o per scrittura privata autenticata da almeno un anno, avere uno statuto che sancisca un ordinamento a base democratica e preveda come scopo esclusivo o preminente la promozione dei diritti e della parità di trattamento delle persone lgbt e il contrasto ai fenomeni di discriminazione sulla base dell'orientamento sessuale e dell'identità di genere e non avere scopo di lucro.

Fermo restando quanto sopra, è consentito prevedere anche il coinvolgimento di gestori di archivi pubblici o privati, in qualità di partner. L'Ente o l'Associazione proponente è comunque responsabile della realizzazione del progetto presentato, del coordinamento delle azioni previste e della rendicontazione delle attività e delle spese sostenute.

Qualora si intenda partecipare in forma riunita, la formalizzazione della costituzione dell'Associazione temporanea di scopo potrà avvenire anche dopo la presentazione del progetto.

Tale formalizzazione avverrà tramite mandato collettivo irrevocabile conferito all'Ente o all'Associazione indicata quale capofila e mandataria, autenticato nelle firme o altrimenti sottoscritto con firma digitale.



Al momento della presentazione del progetto, tuttavia, deve essere data chiara indicazione della composizione dell'Associazione temporanea di scopo, con apposita dichiarazione di impegno alla costituzione delle medesime, sottoscritta dai rappresentanti legali di tutti i soggetti interessati, e contestuale indicazione del soggetto designato per il ruolo di mandatario.

Ciascun Ente o Associazione, a pena di esclusione, può presentare un solo progetto e non può essere partner di altra proposta progettuale.

I requisiti prescritti dall'Avviso devono essere posseduti dai soggetti proponenti e dagli stessi dimostrati al momento della scadenza del termine prescritto dall'Avviso, oltre il quale l'Ufficio non può chiedere né ricevere chiarimenti ed integrazioni.

## **7. Durata dei progetti**

Ai fini del presente avviso pubblico i progetti dovranno realizzarsi entro 12 mesi dalla sottoscrizione dell'Atto di Convenzione.

## **8. Possesso di idoneo titolo in ordine al trattamento del materiale e ai diritti di utilizzazione, nonché in ordine al trattamento dei dati personali relativi al materiale proposto**

I soggetti proponenti garantiscono la piena disponibilità del materiale storico e/o documentale oggetto dell'intervento e comunque il possesso di ogni diritto necessario ad eseguire le attività progettate relativamente al medesimo (anche, se del caso, presentando le necessarie autorizzazioni o liberatorie o attestazioni relative).

In particolare, i proponenti garantiscono che il materiale che confluisce nell'archivio possa essere pienamente utilizzato da UNAR con ogni tipo di supporto e comunque in ogni forma e modo, originale e derivato.

I proponenti dunque garantiscono di essere in pieno possesso del diritto alla pubblicazione, traduzione e diffusione dell'opera in ogni lingua e su qualsiasi tipologia di supporto, anche mediante concessione a terzi, ivi compreso UNAR.

I proponenti garantiscono altresì di essere in possesso del diritto di procedere alla diffusione dell'opera e del diritto di riprodurla anche digitalmente, mediante dispositivi elettronici di scaricamento, visualizzazione, e-book, diffusione online.

La partecipazione al presente avviso non costituisce in alcun modo cessione dei diritti d'autore o eventuali cessioni di proprietà intellettuali da parte dei proponenti, tuttavia gli stessi garantiscono che UNAR possa usufruire del materiale proposto. Eventuali limitazioni o condizioni alla successiva fruizione e diffusione, da parte di UNAR, del materiale suddetto, derivanti dal rispetto della normativa in materia di diritti d'autore, dovranno essere esplicitamente ed accuratamente individuati e descritti all'interno del progetto.



In ogni caso, i proponenti, con la presentazione del progetto, si impegnano a manlevare l'Ufficio da ogni responsabilità o pretese di terzi che possano derivare dall'uso, dalla diffusione o dalla riproduzione del materiale dato in concessione ad UNAR.

Inoltre, resta inteso che è a carico dei proponenti l'esecuzione di ogni adempimento previsto dalla normativa a tutela del diritto d'immagine nonché a tutela del trattamento dei dati personali ivi compresa la raccolta di eventuale consenso e il rilascio della informativa prevista dalla vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali. I proponenti manlevano espressamente UNAR da qualsiasi danno, onere, spesa, incluse quelle legali, che dovessero derivare dai contenuti dei materiali e dal loro utilizzo anche con riferimento ai danni morali e patrimoniali conseguenti alla violazione dei dati personali e il diritto alla riservatezza.

Fermo tutto quanto sopra, l'Ufficio, per quanto di sua competenza, opererà nel rispetto dei diritti d'autore connessi al materiale storico/documentale eventualmente rimesso nella disponibilità del medesimo.

La presentazione di informazioni inesatte o incomplete causa - salvo il maggior danno e ogni altro titolo di responsabilità - la revoca dei benefici, qualora in corso di realizzazione dell'intervento o anche successivamente emergano limiti o condizioni prima non correttamente o adeguatamente segnalati che risultino di ostacolo al pieno raggiungimento dei risultati dell'intervento.

Tutti i diritti di utilizzo ai fini della fruizione da parte di terzi di eventuali elaborati, opere di ingegno, data base, creazioni intellettuali o software realizzati dal soggetto attuatore in esecuzione del progetto rimarranno nella disponibilità dell'Ufficio, che potrà quindi utilizzare senza alcuna restrizione la pubblicazione e la diffusione.

## **9. Risorse programmate e modalità di erogazione del finanziamento**

L'ammontare totale delle risorse destinate ai progetti di cui al presente avviso pubblico è di €. 350.000,00 a valere sulle risorse del PON Inclusionione - Asse 4, Obiettivo specifico 11.1, Azione 11.1.3.

Il contributo finanziario non potrà comunque superare la somma di €. 70.000,00 per ciascun progetto.

In nessun caso il progetto potrà prevedere altri finanziamenti o contributi - comunque denominati o conformati - a valere su altri fondi pubblici nazionali e/o europei.

E' ammessa una eventuale quota di cofinanziamento.

## **10. Costi ammissibili**

Per tutte le azioni del presente avviso pubblico i costi ammissibili devono essere:

- a) necessari per l'attuazione del progetto;
- b) previsti nel preventivo economico analitico presentato;
- c) generati durante la durata del progetto;
- d) effettivamente sostenuti e registrati nella contabilità del soggetto che attua il progetto;
- e) identificabili, controllabili ed attestati da documenti giustificativi originali;



- f) riguardare costi di digitalizzazione e di utilizzo delle nuove tecnologie;
- g) riferiti all'affitto/leasing di beni strumentali, servizi e forniture necessari per l'espletamento delle attività;
- h) riferiti al personale dipendente e non dipendente;
- i) costi generali (costi di gestione, consumi, canoni, contributi assicurativi etc.).

Sono ammissibili i costi direttamente imputabili all'intervento finanziato, fermo restando quanto previsto dalle norme relative alla tracciabilità dei pagamenti.

Sono comunque non ammissibili i costi che ai sensi del presente avviso pubblico:

- non sono direttamente imputabili all'operazione oggetto di finanziamento;
- non sono riconducibili ad una categoria di spese prevista dall'avviso pubblico;
- non sono pertinenti con l'attività oggetto dell'operazione;
- non sono stati effettivamente sostenuti;
- non siano verificabili in base ad un metodo controllabile al momento della rendicontazione finale delle spese;
- non sono comprovati da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
- non sono sostenuti da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
- è venuto meno il principio della tracciabilità, ovvero spese per le quali i pagamenti non sono stati effettuati mediante bonifico bancario o assegno non trasferibile intestato al fornitore con evidenza dell'addebito sul c/c bancario; non sono pertanto ammessi pagamenti per contanti o compensazioni;
- le spese relative ad interessi passivi;
- l'acquisto di beni mobili e immobili;
- le spese relative all'IVA quando l'imposta è recuperabile;
- le spese relative ad attività di intermediazione.

In ogni caso, si applica al presente avviso pubblico il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018, nonché, nei limiti di compatibilità con tale Regolamento, le previsioni di cui alla Circolare n. 2 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22 maggio 2009, citata in premessa, nonché, per quanto non qui diversamente disposto, nei limiti di pertinenza e comunque sempre nei limiti di compatibilità con il su



richiamato Regolamento, le previsioni del Manuale per i beneficiari del PON Inclusione 2014-2020 approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale (reperibile all'URL <https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/europa-e-fondi-europei/focus-on/pon-Inclusione/Pagine/Gestione-dei-progetti.aspx>).

## **11. Termini e modalità per la presentazione della domanda di partecipazione**

La domanda di partecipazione, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 1 al presente avviso pubblico corredata dalla documentazione richiesta al punto 12, dovrà essere inviata all'indirizzo p.e.c.: [avvisiebandi.unar@pec.governo.it](mailto:avvisiebandi.unar@pec.governo.it) entro e non oltre il 30 settembre 2019. Nell'oggetto della p.e.c. dovrà essere indicata la seguente dicitura: "Avviso pubblico per la selezione ed il finanziamento di progetti finalizzati alla raccolta, alla digitalizzazione ed alla creazione di data base archivio sulla documentazione storica riguardante la tematica lgbt".

Le domande di partecipazione pervenute oltre i termini stabiliti non verranno prese in considerazione.

## **12. Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione**

Alla domanda di partecipazione (Allegato 1 del presente avviso pubblico) dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante;
2. formulario per la presentazione delle proposte (Allegato 2) indicante le attività programmate, le caratteristiche del materiale storico/documentale oggetto delle medesime, la sostenibilità del progetto, la sua rispondenza alle finalità dell'avviso e gli altri elementi ivi richiesti;
3. breve profilo (massimo due pagine) del soggetto proponente o della eventuale compagine proponente (Allegato 3), con indicazione della prevista ripartizione di compiti nonché di eventuali precedenti esperienze maturate nell'attuazione di interventi su tematiche analoghe o comunque oggetto di cofinanziamento con fondi sia nazionali che europei;
4. un preventivo economico analitico firmato dal legale rappresentante del soggetto o della compagine proponente (Allegato 4);
5. informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato 5);
6. dichiarazione di manleva resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 47, 75 e 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000 (Allegato 6);
7. dichiarazione di impegno a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo (Allegato 7);
8. patto di integrità (Allegato 8);
9. dichiarazione di idoneo titolo al trattamento del materiale, ai diritti di utilizzazione e al trattamento dei dati personali relativi al materiale proposto (Allegato 9);
10. copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto del proponente e di ogni singola Associazione facente parte dell'Associazione temporanea di scopo.



### 13. Selezione delle proposte

Le proposte progettuali pervenute saranno istruite e valutate da una Commissione di Valutazione appositamente costituita. La Commissione di Valutazione provvederà alla verifica di ammissibilità e alla valutazione di merito delle proposte. La verifica di ammissibilità sarà finalizzata ad accertare:

- il rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda, di cui al punto 11 del presente avviso pubblico;
- la completezza e regolarità della documentazione presentata, di cui al punto 12 del presente avviso pubblico;

Le proposte in possesso dei requisiti formali prescritti saranno valutate dalla Commissione sulla base di specifici criteri di valutazione. Ai fini della formulazione della graduatoria, per ciascuna proposta e per ciascun criterio di valutazione verrà attribuito un punteggio che rappresenterà la valutazione della Commissione predetta per quello specifico criterio.

Di seguito sono riportati i criteri che verranno utilizzati per le suddette operazioni di valutazione, con i relativi punteggi massimi attribuibili.

N.	Criteri di valutazione	Punteggio massimo attribuibile
1	Completezza ed esaustività della descrizione dell'intervento proposto	8
2	Livello di coerenza funzionale dell'intervento proposto rispetto alle finalità ed agli obiettivi del presente avviso pubblico	12
3	Livello di completezza dell'intervento proposto rispetto al programma di valorizzazione del materiale descritto nel presente avviso pubblico	10
4	Rilevanza storica e qualitativa del materiale documentario oggetto dell'intervento	10
5	Consistenza del materiale documentario oggetto dell'intervento	10
6	Livello di chiarezza nella individuazione dei risultati attesi	10
7	Valore aggiunto derivante dalle caratteristiche esperienziali della compagine proponente (eventuali partner compresi)	10
8	Valore della proposta in termini di innovazione tecnologica utile rispetto agli obiettivi dati	8
9	Modalità e condizioni di fruibilità e/o diffusione del materiale documentario valorizzato	10



10	Livello di congruità del preventivo economico analitico rispetto alle attività programmate ed ai risultati attesi	12
<i>Totale</i>		<i>100</i>

#### 14. Graduatorie, Atto di Convenzione ed erogazione del finanziamento

L'Ufficio sulla base degli esiti della valutazione e dei punteggi conseguiti da ciascuna proposta progettuale, approverà e pubblicherà (sui siti internet del Dipartimento per le Pari Opportunità e dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica) la graduatoria provvisoria della procedura, con separata indicazione delle domande ammissibili a finanziamento, delle domande non ammissibili a finanziamento per saturazione delle risorse programmate (v.si precedente punto 9) nonché delle domande non ammesse in graduatoria per ragioni diverse, sinteticamente indicate.

Entro 15 giorni dalla pubblicazione della detta graduatoria provvisoria, sarà possibile presentare eventuali istanze di riesame, che saranno esaminate entro il termine indicativo di 15 giorni.

All'esito delle istruttorie e delle verifiche relative, l'Ufficio procederà alla pubblicazione (sui medesimi siti sopra indicati) della graduatoria definitiva.

La pubblicazione delle graduatorie sui suddetti siti ([www.pariopportunita.gov.it](http://www.pariopportunita.gov.it) e [www.unar.it](http://www.unar.it)) avrà valore di comunicazione ufficiale, non essendo previste forme di comunicazione scritta individuali.

I progetti saranno finanziati nel limite di cui al punto 9 e comunque fino ad esaurimento delle risorse disponibili per il presente avviso pubblico, sulla base della graduatoria definitiva.

Entro 30 giorni dalla pubblicazione sui predetti siti delle graduatorie di merito, i soggetti proponenti dovranno stipulare, pena l'esclusione dal beneficio, con l'Ufficio apposito Atto di Convenzione debitamente sottoscritto.

L'Atto di Convenzione è l'atto formale che definisce e disciplina le attività da realizzare, i costi ammissibili, l'importo del finanziamento, le modalità di pagamento e di rendicontazione, nonché tutti gli adempimenti dei soggetti proponenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria.

L'Ufficio erogherà il finanziamento stabilito nella Convenzione con le seguenti modalità:

- a) una quota pari al 35% verrà liquidata previa presentazione - entro trenta giorni dalla sottoscrizione della Convenzione - del Piano di dettaglio delle attività comprensivo di cronoprogramma, soggetti all'approvazione da parte dell'Ufficio;
- b) una quota pari al 35% verrà liquidata successivamente alla presentazione da parte del soggetto promotore, da avvenire entro 6 mesi dall'avvio delle attività, di una relazione sulle attività svolte, soggetta all'approvazione da parte dell'Ufficio, nonché della seguente documentazione amministrativo-contabile:
  1. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (resa nelle forme di cui all'art. 47 del DPR 445/2000) relativa alle spese sostenute, dalla quale risulti che l'ammontare complessivo di tali spese è almeno pari alla quota del 70% (prima e seconda erogazione);



2. Domanda di rimborso di tale importo (70% del valore complessivo del contributo richiesto), corredata da prospetto di dettaglio delle spese sostenute per l'ammontare corrispondente;
  3. Documenti giustificativi di spesa a supporto delle spese medesime (da trasmettersi anche su supporto informatico);
- c) il saldo, pari al 30% verrà erogato a conclusione delle attività dietro presentazione, da parte del soggetto promotore, di una relazione finale illustrativa delle azioni svolte, nonché del rendiconto finale delle spese sostenute (anch'esso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà), secondo quanto appresso indicato.

I soggetti proponenti sono tenuti a rendicontare all'Ufficio, secondo le modalità che saranno specificate nell'Atto di Convenzione, le spese effettivamente sostenute (costi reali) che devono corrispondere ai pagamenti eseguiti per la realizzazione del progetto e devono essere comprovate da fatture quietanzate o da documenti fiscali/contabili aventi forza probante equivalente.

Il rendiconto finale delle attività e delle spese sostenute per la realizzazione delle medesime deve essere trasmesso non oltre trenta giorni dalla data stabilita per la conclusione dell'intervento.

Tutta la documentazione prodotta ai fini del pagamento dovrà essere inviata a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo [avvisiebandi.unar@pec.governo.it](mailto:avvisiebandi.unar@pec.governo.it).

Sulle domande di rimborso e sulla relativa documentazione giustificativa saranno eseguite le verifiche amministrative e contabili, da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in qualità di Autorità di Gestione del PON Inclusion, descritte nel "Manuale del Beneficiario". Ulteriori o più precise indicazioni sulle modalità di rendicontazione delle spese potranno essere contenute nella Convenzione di finanziamento.

## **15. Obblighi dei soggetti proponenti**

I soggetti proponenti sono tenuti a:

- adempiere alle attività di informazione e pubblicità, di cui al successivo punto 16;
- conservare la documentazione in conformità con quanto previsto nel successivo punto 17 "Conservazione della Documentazione";
- presentare la documentazione di spesa completa e secondo la tempistica stabilita nell'Atto di Convenzione;
- rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo;
- utilizzare il contributo per le finalità in ordine alle quali è stato concesso, pena la revoca dello stesso;
- comunicare tempestivamente al Responsabile del Procedimento ogni variazione sostanziale intervenuta rispetto al progetto approvato inclusa la eventuale rinuncia al finanziamento.

## **16. Informazione e pubblicità**

Il Soggetto beneficiario, in caso di ammissione a finanziamento della proposta, è tenuto a fornire in ogni atto o documento o momento attuativo diverso che il progetto viene realizzato con il concorso finanziario del FSE, PON Inclusion 2014 – 2020, per il tramite del Ministero del Lavoro e delle



Politiche Sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale. Ulteriori specifiche indicazioni operative sulle modalità di pubblicità e informazione potranno essere fornite dall'Ufficio all'Atto di Convenzione del contributo pubblico, restando comunque impegnato il soggetto attuatore a dare applicazione alla normativa comunitaria e di attuazione in materia di obblighi di pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE.

Il presente avviso pubblico è disponibile sul sito web del Dipartimento per le Pari Opportunità [www.pariopportunita.gov.it](http://www.pariopportunita.gov.it) e su quello dell'Unar [www.unar.it](http://www.unar.it) in apposita sezione "Bandi e Avvisi".

Gli atti della procedura saranno pubblicati su medesimi siti istituzionali.

### **17. Conservazione della documentazione**

Il Soggetto beneficiario del finanziamento è tenuto a conservare e mettere a disposizione dell'Ufficio e delle altre autorità competenti la documentazione delle spese sostenute - sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati (fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documenti originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico) – per almeno i cinque anni successivi alla chiusura del progetto finanziato.

Tutti i giustificativi di spesa presentati a supporto della attestazione di spesa e della domanda di pagamento devono essere annullati con la dicitura "*Spesa sostenuta con il contributo del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014-2020*".

### **18. Ispezioni e controlli**

L'Ufficio potrà espletare attività di controllo sia in concomitanza con la fase di realizzazione del progetto (controlli documentali e/o in loco), che in momenti successivi (controlli sulla documentazione di spesa) allo scopo di verificare: i) lo stato di attuazione del progetto; ii) le spese realizzate; iii) il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente.

In ogni caso, il contributo richiesto verrà definitivamente riconosciuto solo all'esito di verifica rendicontuale finale in ordine alle spese dichiarate sostenute nella realizzazione dell'intervento.

Più precise indicazioni saranno contenute nell'Atto di Convenzione.

### **19. Revoche e sanzioni**

L'Ufficio procede alla revoca dei finanziamenti concessi qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- i controlli effettuati evidenzino l'insussistenza delle condizioni previste dalla legge o dall'avviso pubblico ovvero la violazione di specifiche norme, anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
- emergano significative difformità fra l'attività progettata e quella effettivamente realizzata;
- si verifichino le circostanze previste al precedente punto 8 del presente avviso pubblico;
- il promotore non abbia provveduto ad inviare la documentazione finale di spesa nei termini previsti nel presente avviso pubblico o nell'Atto di Convenzione;



- le stesse spese previste nell'ambito del progetto ammesso siano state in tutto o in parte sostenute con il contributo di fondi statali, regionali o comunitari o comunque concessi da enti o istituzioni pubbliche;
- a seguito di controllo, risulti che non siano rispettate le norme afferenti all'avviamento al lavoro e l'applicazione in materia di CCNL e di categoria nonché il Soggetto beneficiario non sia in regola con gli Istituti previdenziali e assicurativi.

In caso di revoca, il contributo è restituito, parzialmente o integralmente, a seconda della richiesta, dal promotore gravato dell'interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di erogazione.

## **20. Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/2016/679 GDPR**

Ai sensi del DPCM del 1° giugno 2018, il titolare del trattamento dei dati personali è la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità, con sede in largo Chigi 19, 00187 Roma; Email: [segreteriaipariop@governo.it](mailto:segreteriaipariop@governo.it); PEC: [pariopportunita@mailbox.governo.it](mailto:pariopportunita@mailbox.governo.it). - Centralino: +39 0667791.

Il titolare del trattamento dei dati personali fornisce le informazioni in merito ai dati personali trattati per la partecipazione alla selezione ed al finanziamento di progetti finalizzati alla raccolta, alla digitalizzazione ed alla creazione di data base archivio sulla documentazione storica riguardante la tematica lgbt. L'Ufficio utilizzerà i dati acquisiti in esecuzione del presente avviso pubblico ed esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo nonché per le attività ad esso correlate e conseguenti.

La base giuridica del trattamento è l'art. 6, lett. e, del Reg. UE 2016/679.

I dati vengono trattati nel rispetto delle misure di sicurezza tecniche e organizzative previste dal Regolamento UE attraverso procedure adeguate a garantire la riservatezza degli stessi. I dati non saranno trattati mediante processi decisionali automatizzati. Tutti i dati sono trattati secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza sia in forma cartacea che elettronica e protetti mediante misure tecniche e organizzative per assicurare idonei livelli di sicurezza ai sensi degli artt. 25 e 32 del GDPR.

Il trattamento dei dati personali potrà avvenire per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui le informazioni personali sono state raccolte in relazione all'obbligo di conservazione previsto dalle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il conferimento dei dati è obbligatorio e necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti. L'eventuale mancato conferimento dei dati personali preclude la partecipazione all'avviso pubblico.

I dati saranno trattati esclusivamente da soggetti autorizzati al trattamento da parte del Dipartimento per le Pari Opportunità - Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica o da soggetti terzi nominati responsabili esterni del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.



La diffusione dei dati personali avverrà solo quando prevista da una norma di legge o di regolamento. La diffusione degli eventuali dati sensibili idonei a rivelare lo stato di salute nonché di dati giudiziari forniti non è ammessa.

Si precisa che non è previsto alcun trasferimento dei dati personali a un Paese Terzo.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal Dipartimento per le Pari Opportunità - Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica, nei casi previsti, tutti i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del Reg. UE 2016/679: diritto di accesso, di rettifica, alla cancellazione, di limitazione, portabilità dei dati, opposizione, fermo restando il diritto dell'interessato di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei dati personali ([www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)).

### **21. Accesso agli atti**

Il diritto di accesso alla documentazione relativa alla procedura del presente Avviso viene esercitato ai sensi della vigente normativa in materia di accesso agli atti ed ai documenti amministrativi della Pubblica amministrazione, nonché di accesso civico.

### **22. Clausola di manleva**

I soggetti beneficiari si impegnano a manlevare il Dipartimento per le Pari Opportunità - Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica da eventuali pretese o contestazioni da parte di terzi aventi ad oggetto eventuali violazioni della normativa sulla protezione dei dati personali in qualsiasi modo derivanti dalle attività di competenza dei beneficiari medesimi.

Ai sensi degli artt. 25, 26 e 28 del Reg. Ue 2016/679 i soggetti proponenti si impegnano a definire con il Dipartimento per le Pari Opportunità i reciproci rapporti e ruoli con riferimento al trattamento dei dati personali oggetto della documentazione archiviata o comunque oggetto dell'intervento.

### **23. Responsabile del procedimento**

Durante il periodo di presentazione delle domande di partecipazione, i soggetti proponenti potranno richiedere chiarimenti relativi al presente avviso pubblico al Responsabile Unico del Procedimento dott.ssa Monica Carletti scrivendo all'indirizzo di posta elettronica [avvisiebandi.unar@pec.governo.it](mailto:avvisiebandi.unar@pec.governo.it).

### **24. Disposizioni finali**

Per quanto non espressamente previsto, si rimanda alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

### **25. Riserva**

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la possibilità di revocare il presente avviso pubblico, e gli eventuali provvedimenti da esso conseguenti, in qualunque fase dell'iter



procedimentale di assegnazione dei contributi, in presenza di motivi di interesse pubblico fino al momento prima dell'aggiudicazione e senza che ciò comporti alcun diritto ad indennizzo.

## 26. Allegati

Fanno parte integrante e sostanziale del presente avviso pubblico i seguenti allegati:

- Allegato 1 - Domanda di partecipazione;
- Allegato 2 - Formulario per la presentazione delle proposte;
- Allegato 3 - Profilo dei soggetti proponenti;
- Allegato 4 - Preventivo economico analitico;
- Allegato 5 - Informativa sul trattamento dei dati personali;
- Allegato 6 - Dichiarazione di manleva resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 47, 75 e 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000;
- Allegato 7 - Dichiarazione di impegno a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo;
- Allegato 8 - Patto di Integrità;
- Allegato 9 - Dichiarazione di idoneo titolo al trattamento del materiale, ai diritti di utilizzazione e al trattamento dei dati personali relativi al materiale proposto.

Il Direttore Generale  
dott. Loukarelis Triantafillos